

Enzo Barillà

TRANSITI A VOLO D'UCCELLO



Contrariamente a quanto avveniva nei secoli scorsi, allorché l'astrologo volgeva lo sguardo al cielo, e calcolava egli stesso, da scienziato quale era, le tabelle delle posizioni planetarie, al giorno d'oggi lo studioso si trova la "pappa fatta", potendo disporre di effemeridi già calcolate con grande affidabilità e precisione. Senza menzionare programmi informatici che gli consentono di stendere un oroscopo in una manciata di secondi.

Diamo pertanto un'occhiata al libricino delle effemeridi di *Raphael*, osserviamo le posizioni celesti del giorno 9 novembre 2019 (data in cui scrivo), spingiamoci in avanti nei prossimi mesi, e cerchiamo di raffrontarle con il cielo natale di alcuni personaggi pubblici.

Va da sé che non mi azzarderò a formulare vere e proprie previsioni, limitandomi a segnalare alcuni passaggi critici. A questo proposito, mi piace ricordare l'insegnamento di André Barbault, recentemente scomparso, a cui va il mio commosso pensiero.

«Da questa dialettica deriva che l'unica procedura interpretativa che permette di formulare un pronostico è costituita dalle complete informazioni esistenziali del consultante, delle sue aspirazioni e progetti, come pure dei timori e apprensioni, delle risorse e degli ostacoli, e del quadro generale in cui vive. Puh! alla divinazione. All'inizio dell'attività interpretativa, bisogna conoscere tutto della persona, imparare tutto su di lui, allo scopo di essere in grado di adempiere alla prima regola dell'interpretazione: *ogni configurazione è decifrabile solo a partire dalla situazione in cui si trova il soggetto, e in particolare in funzione del suo programma esistenziale*. Decifrarla equivale a scoprire ciò che s'innesta sui suoi fatti e azioni, ombra cinese proiettata sullo schermo offerto dallo scenario della vita che egli stesso si è dato.

Da questa dialettica risulta anche che ogni previsione non costituisce altro che un approccio a una percezione anticipata dell'avvenire. L'analisi permette di scorgere solo qualche indizio di un certo evento che deve accadere in conseguenza di un insieme di dati assai complesso, in cui si incrociano l'uomo e l'ambiente. Al punto da poter dire che invece di prevedere davvero l'avvenire, l'astrologia molto spesso non fa altro che renderlo comprensibile. Ipoteticamente, le è possibile

annunciare l'evento stesso, colto nella sua globalità, e anche di collocarlo nell'ordine di una doppia scala quantitativa e qualitativa. Ma l'evento propriamente detto sovente le sfugge, e il pronostico si limita a esprimere la nota della gamma astrale che conferisce il tono o il clima esistenziale dell'avvenimento: con Venere, inclinazione amorosa, affettiva, di simpatia, di benessere, di felicità, di gioia, di fortuna; con Marte, tendenza aggressiva di scontro, di contrasti, di violenza, ecc. Tanto da arrivare a sostituire al passivo interrogativo di un vuoto "che cosa mi accadrà?" la più ragionevole domanda di "che cosa posso sperare?" in funzione di una data situazione e di un certo progetto. In tal caso, la lettura dell'avvenire assomiglia a quella di una carta nautica che segnala gli scogli per indurre alla prudenza e al sangue freddo nella difficoltà di attraversamento degli stretti. Segnala la rotta del destino, permettendo a chi ci bada di condurre la propria vita con la massima sicurezza, per altro incoraggiando l'audacia nei tempi fortunati, contribuendo a sviluppare tutte le proprie possibilità nel tempo a venire.»¹

Attualmente, Saturno è in Capricorno, come pure Plutone. I due pianeti s'incontreranno in esatta congiunzione il giorno 12 gennaio 2020 a 22°46', con l'aggiunta di Mercurio, e il 13 gennaio ad essi si unirà il Sole. Avremo pertanto un triplice aspetto Sole-Saturno-Plutone, con Mercurio che partecipa a sua volta. Per semplicità, si può affermare che ci sarà una quadruplici congiunzione, uno stellium collocato nello spazio ridottissimo di 23° circa.

Con modalità del tutto artigianale, fidandomi esclusivamente della mia memoria, senza ausilio di programmi informatici, ho cercato di ricordare le posizioni del Sole e della Luna (e talvolta di Giove) di personaggi pubblici che avevo studiato tempo addietro, suscettibili di essere coinvolti dal possente transito capricorniano di che trattasi.

Ne propongo quindi sette, un numero molto esiguo a cui probabilmente se ne possono magari in seguito aggiungere altri, mano a mano che mi verranno segnalati.

Mi ero recentemente occupato di alcuni uomini politici nell'articolo *Polvere di stelle*² pubblicato sulla rivista *Sestile* n. 230 (luglio-agosto 2019). Da lì riprendo 2 nominativi, e ne aggiungo un terzo.

Alessandro Di Battista (Roma, 4 agosto 1978 alle 11:20. Ora non confermata) ha Giove in casa X a 23°23' in Cancro. In linea generale, che significato ha Giove come punto ricevente? Ricorro ancora una volta al testo *I transiti. Trattato teorico pratico* di André Barbault, che scrive:

«L'effetto gioviale è costituito da uno stato di euforia, di maturazione e sviluppo, un periodo fruttuoso che porta vantaggi e la soddisfazione delle ambizioni. È un fattore di fortuna, di successo, di espansione ed è nel corso delle successive correnti che il soggetto ammassa e accumula durante la vita. La sua manifestazione, in genere a carattere materiale e sociale, contribuisce a conseguire la sicurezza materiale e morale, a costruire confort e agiatezza, ad acquisire beni, a elevare la propria posizione; in breve ad avere successo. I grandi transiti costituiscono decisive carte vincenti per raggiungerlo. Se il passaggio è dissonante, il vantaggio costa caro, il beneficio risulta nocivo, l'arricchimento ingannevole, e l'abbondanza diventa pletorica.» (Barbault, 2018, p. 83)

Consideriamo l'età e la condizione professionale del Di Battista. Ha compiuto 41 anni, non siede più in parlamento, non ha incarichi nel suo partito. Ha viaggiato in Sud America da dove ha spedito una serie di reportage e si è occupato di progetti di cooperazione e sviluppo. Ha scritto quattro libri, di cui l'ultimo è uscito nel 2019. L'impressione che si riceve, sia pure a livello superficiale, è che l'uomo non abbia ancora trovato la sua strada. Il grande transito di opposizione in arrivo potrebbe quindi segnare una svolta clamorosa nella sua vita, un nuovo inizio, un vero e proprio spartiacque riguardante la carriera del soggetto

¹ André Barbault, *I transiti. Trattato teorico pratico*, autopubblicato presso Amazon, 2018, p. 222.

² Si può consultare all'indirizzo http://www.enzobarilla.eu/articoli/POLVERE_DI_STELLE.pdf

Alfonso Bonafede (Mazara del Vallo, 2 luglio 1976 alle 21:00) è ministro della giustizia della Repubblica. Scarseggiano le notizie sul suo conto, al di là del curriculum ufficiale. Ha Giove in Toro in casa IV a 22°26'. Godrà del trigono lanciato da Saturno-Plutone in Capricorno. Poiché sappiamo pressoché nulla della sua vita privata, è assai azzardato formulare una qualsiasi previsione. La mia impressione è che, pur se il presente governo dovesse cadere prima della fine naturale della legislatura, il soggetto cadrà sempre in piedi, nel senso che continuerà comunque a occuparsi di politica e gli arrideranno notevoli successi professionali nella sua attività di avvocato civilista.

Davide Casaleggio (Milano, 14 gennaio 1976 alle 16:35) non è un politico di professione, anche se esercita un notevole influsso nella sua qualità di titolare della piattaforma Rousseau dove vengono prese decisioni determinanti riguardanti la linea politica del Movimento 5 Stelle. Il suo Sole a 23°36' in Capricorno verrà transitato dallo stellium di cui sopra. Ho voluto lanciare uno sguardo alla sua prossima rivoluzione solare calcolata per Milano e ho notato che Sole-Mercurio-Saturno-Plutone, strettamente congiunti, stanno nella casa XII di rivoluzione. Si può ipotizzare una crisi del soggetto, ma in quale sfera? Leggiamo ciò che scrive André Barbault riguardo il Sole come punto ricevente.

«L'effetto solare è un fenomeno vitale che tocca gli essenziali interessi del soggetto. Al livello di base, la salute, la vitalità, l'equilibrio fisico o psicologico, suscettibili di essere turbati dalla dissonanza. Al livello superiore, gli ideali, l'etica o l'estetica, la struttura spirituale, con il suo dinamismo che contribuisce a elevare, nobilitare, magnificare. A livello medio, l'Io sociale, ossia il soggetto inserito nella società: con particolare riguardo alla posizione, alla carriera, alle promozioni, al successo, alla reputazione, agli onori. Indica pure la relazione con l'autorità: il padre, il maestro, il principale, le istituzioni, nonché, per la donna, il rapporto con l'uomo. I grandi transiti tendono a marcare le svolte cruciali del destino: tappe nella propria posizione, dall'inizio al coronamento finale, decisioni di capitale importanza, realizzazione o impresa decisiva, grande opera o atto di grande spessore che colloca l'esistenza al suo supremo limite.» (Barbault, 2018, p. 82)

Carlo Verdelli (Milano, 15 luglio 1957 alle 12:45) è l'attuale direttore del quotidiano *La Repubblica*. Il suo Sole a 22°42' Cancro, altissimo al Medio Cielo, sta di fronte a quello di Casaleggio. Sul web ho trovato queste notizie che lo riguardano:

«Verdelli è uno dei giornalisti della carta più noti e stimati in Italia, malgrado la sua notorietà pubblica sia limitata da un'inclinazione schiva che lo tiene lontano dalle apparizioni pubbliche e televisive. È stato direttore di testate molto diverse come *Sette*, la *Gazzetta dello Sport* e *Vanity Fair*, e vicedirettore al *Corriere della Sera*: in RCS era stato dieci anni, proveniente da Mondadori ed Epoca (ma la sua carriera era cominciata collaborando alla cronaca milanese di *Repubblica*: Verdelli è di Milano). Il suo più noto successo è stato il rilancio di *Vanity Fair* dopo che il debutto italiano del settimanale aveva avuto risultati molto deludenti: Verdelli lo trasformò in un ibrido tra un newsmagazine e un femminile occupando lo spazio ceduto dai settimanali tradizionali in crisi come *L'Espresso* e *Panorama*. Risultato che gli valse anni dopo un ruolo manageriale di vice presidente esecutivo presso l'editore Condé Nast quando lasciò la direzione della *Gazzetta dello Sport*, dove pure aveva aggiunto un approccio più ampiamente giornalistico, creando per la prima volta delle pagine di notizie non sportive nell'ultima parte del giornale.»³

Una possibilità insita nel transito, tra le tante nel ventaglio riguardante il simbolismo del Sole, e considerando l'attività svolta dal soggetto, è una condanna collegata al suo ruolo di direttore responsabile del giornale, o addirittura la rimozione dalla carica.

³ <https://www.ilpost.it/2019/02/05/carlo-verdelli-direttore-repubblica/> (5/2/2019)

Nel mio articolo *Giove e gli attori*, inizialmente pubblicato nel mio sito internet l'8 settembre 2017, ho scritto alcune righe su Harrison Ford, che riporto. Il Sole dell'attore sta a 20°38' in Cancro, strettamente congiunto alla Luna a 22°45'.

«Harrison Ford (Chicago, 13 luglio 1942 alle 11:41. Anagrafe.). Figlio d'arte, viene ricordato soprattutto per i suoi ruoli nella saga di *Guerre Stellari* e *Indiana Jones*. Il suo oroscopo è caratterizzato da un sontuoso Giove culminante in Cancro (segno di esaltazione del pianeta) a cui si aggiunge la presenza di 4 pianeti in casa X, e la ravvicinata angolarità di Nettuno all'Ascendente. L'attore va incontro a un periodo astrologicamente difficile per via delle prossime opposizioni che Saturno lancerà dal segno del Capricorno, a cui si aggiungeranno le opposizioni di Plutone sulla sua congiunzione Sole-Luna radix.»

Una vita di successi, e ora l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente. Una vita privata gelosamente custodita. Ai cronisti non sono però sfuggiti una serie di incidenti aerei (uno con l'elicottero) del pilota amatoriale Harrison Ford, che potevano costargli la vita.⁴ Visto e considerata questa particolare caratteristica dell'attore, dobbiamo forse temere un nuovo episodio di questo tipo?

Dopo avere osservato Giove e Sole, concludo guardando la Luna di due giornalisti.

Marco Travaglio (Torino, 13 ottobre 1964 alle 23:10) è l'attuale direttore de *Il Fatto Quotidiano*. Il suo cielo natale espone la Luna a 22°58' in Capricorno, collocata al Discendente a 23°54' (se l'ora dichiarata allo stato civile è corretta. Come si sa, bastano pochi minuti per spostare gli assi dell'oroscopo).

Natalia Aspesi (Milano, 24 giugno 1929 alle 3:40), giornalista di *La Repubblica*, ha la Luna a 23°10' in Capricorno, praticamente identica a quella di Travaglio.

Leggiamo ora, sempre traendolo dal testo di Barbault sui transiti, quanto riferito alla Luna come punto ricevente.

«L'effetto lunare si manifesta tramite l'attivazione di una profonda sensibilità del soggetto, suscettibile di emergere al livello fisiologico. Questi, disposto ad abbandonarsi agli istinti, sentimenti o stati d'animo, tende a vivere un determinato clima affettivo che, nel suo svolgimento, dipana il filo della vita interiore. La donna vive il destino della propria femminilità e l'uomo quello dei rapporti con lei. I grandi transiti contribuiscono al conseguimento del successo o del fallimento dei desideri del cuore: un amore che arriva, la fine di un matrimonio, la creazione del focolare domestico, la nascita di un figlio. L'effetto lunare riguarda la vita familiare nel suo insieme, come pure l'habitat. A volte predispone al cambiamento: traslocare, viaggiare, ecc., e può altresì rendere inclini alla vita pubblica.» (Barbault, 2018, p. 82)

Per una strana combinazione, la rivoluzione solare in corso di Natalia Aspesi espone l'Ascendente di rivoluzione che si colloca con incredibile esattezza sull'asse Ascendente-Discendente di Travaglio, e di conseguenza sulla Luna di sé stessa e del medesimo Travaglio. La colgo come cosa curiosa senza lanciarmi in fantasiose supposizioni. Sempre tenendo gli occhi sulla rivoluzione solare di Aspesi, ciò che desta qualche preoccupazione è la congiunzione Saturno-Plutone che si oppone alla congiunzione Mercurio-Marte lungo l'asse Ascendente-Discendente. In breve, il prossimo transito di gennaio 2020 sulla sua Luna radix potrebbe segnalare, vista l'età

⁴ Cfr. *How Harrison Ford nearly died in a plane crash and his long history of aviation mishaps* all'indirizzo <https://www.cinemablend.com/pop/2474854/how-harrison-ford-nearly-died-in-a-plane-crash-and-his-long-history-of-aviation-mishaps>

avanzata, problemi di salute per l'ironica giornalista, oppure un trasferimento di domicilio (ad esempio, in una casa di riposo).

Assai diversa è la situazione del più giovane Marco Travaglio. Un rapido sguardo alla voce che lo riguarda, su Wikipedia, evidenzia un lungo elenco di querele subite dal giornalista per reato di diffamazione a mezzo stampa, alcune delle quali risolte a suo favore, e altre invece conclusesi con condanne in sede civile e penale. Ovviamente è necessario ricordare che tali notizie di fonte Wikipedia vanno assunte con la massima cautela. In considerazione della verve polemica di Travaglio, che trova sfogo in puntute ospitate televisive e in acuminati editoriali, nonché dei precedenti come riportati da Wikipedia, non va trascurata l'ipotesi che il passaggio di gennaio 2020 possa accompagnare nuove liti giudiziarie e non, con rotture di partnership.

17° Scorpione 2019 (9.11.2019)

P.S. I dati di tutti i nominativi provengono dall'archivio Bordoni, eccezion fatta per Harrison Ford, proveniente dall'archivio Rodden.